



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. 2013 04.08/29

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **185** registro delibere

Data **17/09/2013**

Oggetto: **DISCIPLINARE - PROGRAMMA DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI ROVERETO - APPROVAZIONE.**

Il giorno diciassette del mese di settembre dell'anno duemilatreddici ad ore 09:15, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

MIORANDI ANDREA	Sindaco
DAICAMPI GIANPAOLO	Vicesindaco
FRISINGHELLI FRANCO	Assessore
SIROTTI GIOVANNA	Assessore
MANFREDI LEONE	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
GEROLA FABRIZIO	Assessore
ROBOL GIULIA	Assessore
FILIPPI LUISA	Assessore

Sono assenti giustificati i signori: Filippi - Frisinghelli.-

Presiede: MIORANDI ANDREA

Assiste: DI GIORGIO GIUSEPPE - SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **20/09/2013**
al **30/09/2013**

f.to DI GIORGIO GIUSEPPE
Segretario generale

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to MIORANDI ANDREA

IL SEGRETARIO

f.to DI GIORGIO GIUSEPPE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **01/10/2013**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 3°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DI GIORGIO GIUSEPPE

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale

OGGETTO: Disciplinare - programma del sistema di videosorveglianza del Comune di Rovereto - Approvazione.

Relazione.

Con deliberazione n. 55 del 12 dicembre 2012, il Consiglio comunale ha approvato il "Regolamento in materia di protezione dei dati personali".

Tale regolamento detta alcune norme generali, di principio e organizzative (Capi I, II e III), volte a garantire che il trattamento dei dati personali per e nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale nonché alla sicurezza del trattamento. Detta inoltre, nei successivi capi, la disciplina di alcune fattispecie e ambiti di interesse della materia, che la disciplina normativa di rango superiore demanda all'autonomia regolamentare dei singoli soggetti pubblici.

In particolare il Capo IV disciplina l'installazione e l'utilizzo del sistema di videosorveglianza del Comune, che comporta il trattamento di dati personali. Infatti le immagini relative alle persone fisiche raccolte e registrate da un sistema di videosorveglianza, se consentono la loro identificazione, costituiscono dati personali.

Di conseguenza l'attivazione di tale sistema da parte del Comune comporta e necessita anche il rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

La stessa si rinviene principalmente nelle disposizioni generali del Codice e nel provvedimento a carattere generale di data 8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati personali.

Nella puntuale osservanza e attuazione di tale disciplina le norme del Capo IV del Regolamento dettano il quadro regolamentare essenziale del sistema di videosorveglianza del Comune, rinviando la definizione di aspetti tecnici e operativi a successivi provvedimenti esecutivi.

Si evidenzia che, data la particolarità del sistema utilizzato per la raccolta dei dati personali, che può determinare anche un'ingerenza significativa nei diritti e nelle libertà fondamentali delle persone, nel regolamento sono stabilite le prescrizioni guida nonché le finalità per cui il sistema di videosorveglianza è attivato da parte del Comune.

L'art. 20 del regolamento prescrive che "1. La Giunta comunale, sulla base dei principi e delle disposizioni del presente regolamento, adotta il Disciplinare - programma del sistema di videosorveglianza.

2. Il Disciplinare - programma descrive il sistema di videosorveglianza, individua gli impianti di videosorveglianza del Comune, le caratteristiche e le modalità di utilizzazione anche in forma integrata degli stessi, i tempi di conservazione delle immagini nonché gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali.

3. Il Disciplinare - programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza è aggiornato periodicamente in relazione all'installazione di nuovi impianti di videosorveglianza o alle modifiche delle caratteristiche o delle modalità di utilizzo degli impianti stessi."

Nello specifico il Comune, tramite la propria azienda municipalizzata A.M.R. ha programmato nel corso del 2012 il Progetto "Sistema videosorveglianza e controllo territorio nel comune di Rovereto", che ha trovato specifica previsione nel bilancio comunale 2012 e nel bilancio di previsione di A.M.R. 2012-2014.

In particolare A.M.R. è stata incaricata dal Comune di implementare uno specifico progetto finalizzato alla realizzazione del sistema di videosorveglianza urbana.

Il Progetto elaborato da A.M.R., denominato "Progetto "Rovereto sicura": videosorveglianza e controllo del territorio nel comune di Rovereto", è stato approvato dal Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica nella seduta del 19 aprile 2012.

A seguito di confronto concorrenziale, i lavori di installazione e configurazione del sistema sono stati appaltati da A.M.R. alla ditta Reteco srl di Verona, esperta nella realizzazione di sistemi di videosorveglianza urbana. A.M.R. mantiene il ruolo di committente e gestore del contratto con tale società.

L'individuazione dei siti ove sono installati gli impianti di videosorveglianza è stata condivisa nell'ambito di uno specifico tavolo di lavoro che ha visto coinvolti, oltre al Comando di polizia locale, anche il Comando Compagnia Carabinieri di Rovereto e il Commissariato di Polizia di Stato di Rovereto.

L'ufficio referente amministrativo in materia di trattamento dei dati personali, in collaborazione con A.M.R., ha elaborato "Disciplinare - programma del sistema di videosorveglianza" del Comune, composto da 7 articoli, allegato parte non integrante del presente provvedimento, che individua e descrive il sistema e i diversi impianti di videosorveglianza localizzati e attivi nel territorio urbano e extraurbano del Comune, fissi od installati su mezzi mobili e gestiti anche da soggetti esterni, ne precisa le caratteristiche e le modalità di utilizzazione nonché gli adempimenti, le garanzie e le tutele adottate per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali.

Si da atto che per ragioni di riservatezza e sicurezza, l'accesso allo stesso è consentito ai soli soggetti interessati, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 23 marzo 2010.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il Regolamento in materia di protezione dei dati personali, approvato con deliberazione n. 55 del 12 dicembre 2012;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;

visto il provvedimento a carattere generale di data 8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati personali;

visto lo statuto comunale;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del responsabile dell'Ufficio Gestione patrimonio, Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio finanziario Marisa Prezzi;

delibera

1. di approvare il "Disciplinare - programma del sistema di videosorveglianza" del Comune, che costituisce parte integrante ancorchè non allegato, del presente provvedimento, che individua e descrive il sistema e i diversi impianti di videosorveglianza localizzati e attivi nel territorio urbano e extraurbano del Comune, fissi od installati su mezzi mobili e gestiti anche da soggetti esterni, ne precisa le caratteristiche e le modalità di utilizzazione nonché gli adempimenti, le garanzie e le tutele adottate per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali;
2. di dare atto che per ragioni di riservatezza e sicurezza, l'accesso allo stesso è consentito ai soli soggetti interessati, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 23 marzo 2010;
3. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n.23 e s.m., sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.Preg. N.3/L del 2005 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del DLgs. 2.7.2010 n. 104.
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 3 del T.U.L.L.R.R.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.